

Esame di Stato Primo Ciclo 2017/2018: Novità ed Indicazioni Operative

- Commissione d'esame: Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente scolastico o da un suo collaboratore scelto tra i docenti della scuola secondaria che non fanno parte della commissione di esame. I docenti di Religione fanno parte della commissione d'esame.
- Voto di Ammissione: Il consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10, tuttavia bisogna tenere in considerazione che esso ha molto peso sul calcolo del voto finale.
- INVALSI: Eliminazione delle prove INVALSI dall'esame, che diventano requisito obbligatorio per l'ammissione. Alle prove nazionali di ITALIANO e MATEMATICA se ne aggiunge una di INGLESE.
- Il voto finale: la sottocommissione calcola la media delle tre prove scritte e del colloquio senza arrotondamenti. Determina il voto finale, come media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato ad unità superiori per frazioni pari o superiori a 0,5. Ciò vuol dire importanza maggiore attribuita al curriculum di studi, che pesa il 50% sulla valutazione finale.
- Alunni con disabilità certificata: Per questi alunni la sottocommissione predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
MANCATA ATTRIBUZIONE del diploma: Solo per gli alunni con disabilità certificata che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi documentati motivi in base alla quale è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo. Tali alunni non possono essere iscritti nell'anno scolastico successivo alla terza classe di scuola secondaria di primo grado ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado.
- Alunni con DSA: Alunni con DSA certificato sostengono le prove d'esame utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali nello svolgimento delle prove usufruendo se necessario anche di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. Per i candidati la cui certificazione del disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva.
- Per i candidati la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, che non sono più finalizzate al solo rilascio dell'attestazione (art.13 del DPR 323/1998) ma hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
- La Norma non fornisce disposizioni particolari per gli allievi che, formalmente individuati come BES dal Consiglio di classe, non siano in possesso di certificazioni ma abbiano difficoltà di apprendimento dovute a contatto socio-economico, linguistico e culturale

- PROVE DI ESAME:

- 1) Prova di Italiano: la prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata all'interno della stessa traccia. (esempi si trovano nel " documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano" in allegato alla nota MIUR prot. N.892 del 17.01.2018)
Tipologie suggerite: a)testo narrativo descrittivo; b)testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali; c)comprensione sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico (per la griglia di valutazione un esempio si trova nelle slide inserite nell'area riservata del sito d'Istituto)
- 2) Prova di matematica: La prova di matematica accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite degli alunni nelle aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. La prova deve essere riferita alle seguenti tipologie: a)problemi articolati in una o più richieste; b) Quesiti a risposta aperta.
- 3) Prova di lingua Straniera: Prova di lingua straniera unica composta di due parti distinte, una per l'Inglese e una per la seconda lingua comunitaria, da svolgere in un sol giorno (massimo quattro ore complessive) e da valutare con un solo voto.
La prova di lingua accerta le competenze e produzione scritta riconducibili ai livelli A2 per Inglese e al livello A1 per Francese. Tipologie: a) Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta; b) Completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi; c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata; d) lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana o di carattere familiare; e) sintesi di un testo (maggiori dettagli sulle slide inserite nell'area riservata)
- 4) Prove Differenziate: La commissione d'esame valuta la necessità di prove d'esame differenziate sulla base del PEI, la predisposizione di tali prove è invece a cura delle sottocommissioni.
- 5) Colloquio: Il colloquio deve tenere conto dei livelli di padronanza connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e deve porre particolare attenzione alla capacità di: argomentare, risoluzione di problemi, pensiero critico e riflessivo, collegamento organico e significativo tra le discipline (esempi di griglie di valutazione del colloquio sulle slide in area riservata)
- 6) Certificazione delle competenze: Il modello nazionale di certificazione delle competenze è integrato da due sezioni, entrambe predisposte a cura dell'INVALSI con la descrizione dei livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica e le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Nell'area riservata del nostro sito di Istituto troverete una cartella dal titolo " Informazioni Esami di stato" all'interno sono inserite le slide della Conferenza di Servizio dell'Ufficio scolastico regionale del 12/03/2018 relative alle novità sugli esami di stato da cui è stato estratto questo compendio.

